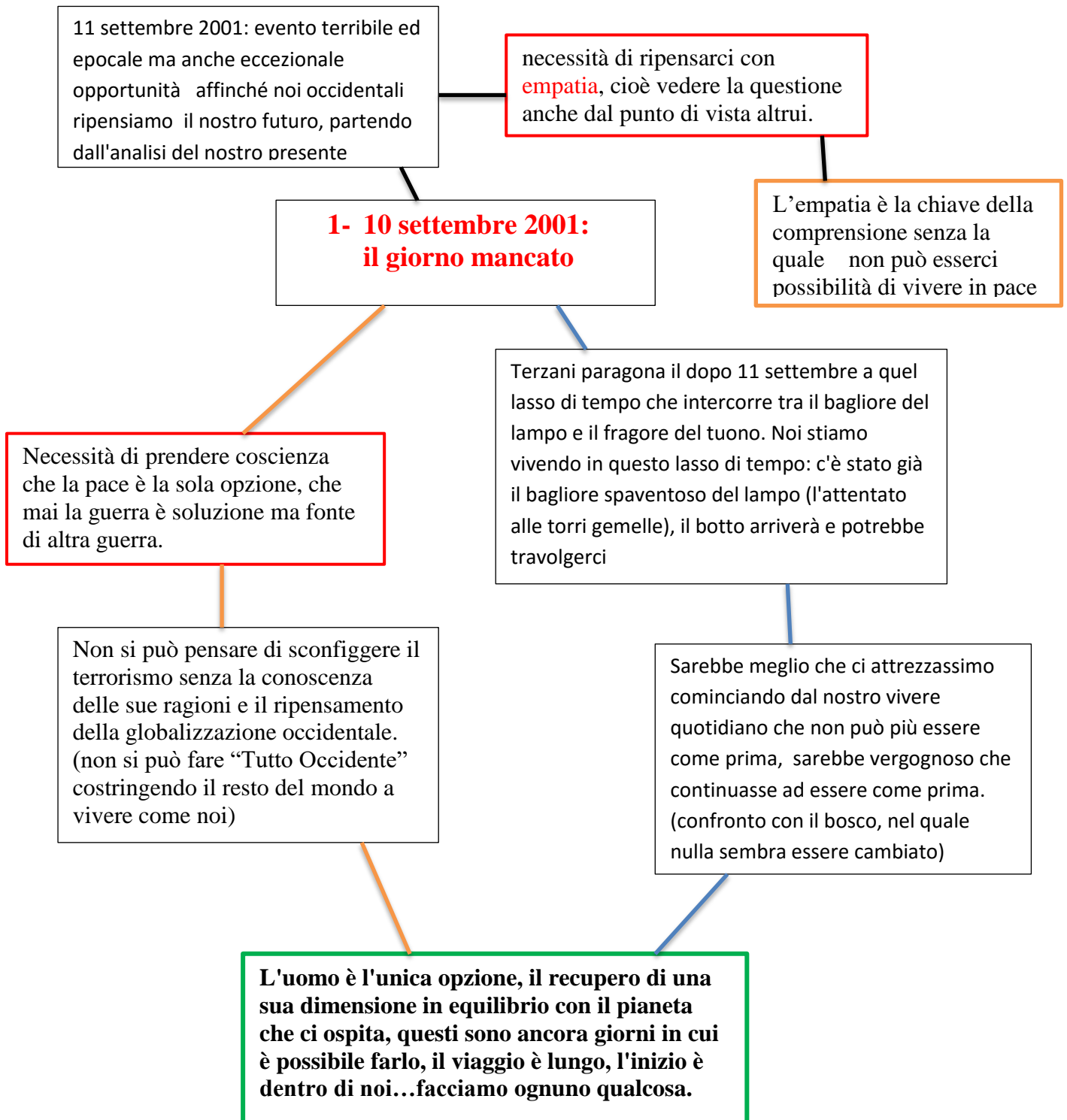


Lettere contro la guerra, Tiziano Terzani

Il libro raccoglie alcune delle lettere di Tiziano Terzani, pubblicate sul Corriere della sera all'indomani dell'11 settembre 2001, in risposta anche alla lettera di Oriana Fallaci "La rabbia e l'orgoglio" sullo stesso drammatico evento pubblicata sullo stesso quotidiano il 29 settembre.



3- Lettera da Firenze – Il sultano e san Francesco
4 ottobre 2001 – risposta ad Oriana Fallaci

Torri gemelle = sono morte migliaia di persone
Articolo della Fallaci = muoiono la ragione e la compassione

La guerra non è inevitabile
neppure in nome di una
“libertà duratura”

Abbiamo perso il senso di
quanto fragile e interconnesso
sia il mondo in cui viviamo, e
ci illudiamo di mettere fine
alla violenza altrui con una
violenza intelligente

Oriana, a te non interessano i kamikaze; a me sì
perché vorrei CAPIRE che cosa li spinge ad un
atto così innaturale come il suicidio

Responsabilità degli intellettuali che
devono creare “campi di comprensione e
non campi di battaglia” (vd Edward Said)

Albert Einstein chiese a Freud: “Mi dica, che cosa
spinge l’uomo alla guerra?”...Freud rispose dopo
due mesi: “C’è da sperare in due fattori: un
atteggiamento più civile e il giustificato timore degli
effetti di una guerra futura.

La politica dovrà ricongiungersi con l’etica

**Guarda un filo d’erba al vento e sentiti come lui. Ti passerà anche la rabbia.
Ti saluto Oriana, e ti auguro di tutto cuore di trovare pace. Perché se quella non è dentro di noi
non sarà mai da nessuna parte.**

Valore del teatro: da Eschilo a
Shakespeare ha fatto riflettere sul
senso delle passioni e sulla inutilità
della violenza che non raggiunge
mai il suo fine

Oggi protagonisti e spettatori solo
gli occidentali: il mondo degli altri
non viene mai rappresentato!

Non si può dividere il mondo in maniera
“talebana” fra “quelli che stanno con noi e
quelli contro di noi”

1219 – quinta crociata: San Francesco
viene fatto prigioniero e incontra il
Sultano... “Ama il prossimo tuo come
te stesso”

Per difendersi, Oriana, non c’è bisogno di offendere
(penso ai tuoi sputi e ai tuoi calci). Per proteggersi
non c’è bisogno di ammazzare.

Chi è il **terrorista/nemico** ? il miliardario saudita
Bin Laden? L’ingegnere pilota? Il ragazzo
palestinese che si fa esplodere? La diga che disloca
decine di famiglie? La centrale nucleare o la
fabbrica chimica che inquinano nel Terzo mondo?
La violenza può essere anche economica

2- Lettera da Orsigna - Una buona occasione 14 settembre 2001

Il mondo non è più quello che
conoscevamo, le nostre vite
sono definitivamente cambiate

Noi occidentali non sappiamo
più credere in ideali e fare
sacrifici come in passato

Ci si illude di capire
tutto perché vediamo i
fatti in TV

Perché come altri popoli ha
subito umiliazioni dal
mondo occidentale (es dei
giapponesi che gli inglesi
volevano adeguare al loro
tipo di commercio)

Il mondo islamico è l'unico fatto
di persone che "credono" fino al
sacrificio di sé

Perché vuole
sopravvivere al
confronto con
l'occidente
mantenendo una
propria identità

Io, Tiziano Terzani, ho conosciuto Bin
Laden nel 1995 che fino al 1991 era
stato collaboratore (un protégé) degli
USA

Prima dichiarazione di guerra agli
USA 1996: le pareti di oppressione
e umiliazione non possono non
essere abbattute che con una
grandine di pallottole "liberiamo il
medio oriente"

Cina e Russia vedono l'occasione
per risolvere problemi con le
popolazioni islamiche

RABBIA del mondo occidentale
per l'11 settembre

RABBIA del mondo musulmano per
umiliazioni e oppressione subite

Trasformare i balli dei palestinesi: non più macabra
manifestazione di gioia per la tragedia degli altri ma
solievo per una riguadagnata dignità
"L'odio si combatte solo con l'amore"